

Vita, arte, paesaggio

Il passato ha le voci dei bambini di oggi

Festa finale. Nel chiostro di Sant'Antonio a Morbegno i 140 alunni della Damiani protagonisti del progetto "I racconti a palazzo Malacrida e lungo la Via Priula"

MORBEGNO

SABRINA GHELFÌ

In 200 a "I racconti a palazzo Malacrida e lungo la Via Priula". È stata una bella festa per i 140 alunni delle classi I, II e III dell'istituto comprensivo Damiani. E una festa anche del progetto "Tutti in scena!", sostenuto da Fondazione Cariplo e realizzato dall'associazione culturale Ad Fontes.

Un viaggio indietro nel tempo

È durato un pomeriggio intero, quello di sabato, l'appuntamento che si è tenuto nel chiostro di Sant'Antonio a Morbegno, un'occasione per vedere i lavori realizzati dai bambini delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria all'interno del progetto di educazione ambientale coordinato da Ad Fontes: un viaggio nel passato alla ricerca di storie di persone, luoghi, tradizioni e leggende della Morbegno di un tempo lontano.

«I documenti degli archivi delle famiglie Malacrida e Mariani sono stati una preziosa fonte di informazione per la fantasia dei bambini che li hanno trasformati in racconti di vita, di

arte e di paesaggio», ha detto l'insegnante **Marilisa Ronconi**. Si è trattato di un progetto importante, capace di creare reti di reciprocità sul territorio, dove i bambini non hanno subito un apprendimento passivo, ma hanno elaborato attivamente le proprie conoscenze». Oltre ai bambini e agli insegnanti erano presenti il presidente di Ad Fontes, **Ugo Zecca** e la coordinatrice del progetto, **Rita Pezzola**, l'assessore comunale alla Cultura **Claudio D'Agata**, il vicesindaco di Albaredo, **Patrizio Del Nero**, per il Distretto culturale **Sergio Schena**, presidente della Fondazione di Sviluppo Locale, **Luca Gadola** per l'Ordine provinciale degli ingegneri, **Carla Bazzano** per la delegazione di Sondrio del Fai e **Walter Raschetti**, portavoce del parco delle Orobie.

Ascanio alla scoperta della valle

I bambini hanno potuto leggere e raccontare le vicende del piccolo Ascanio lungo la via Priula, alla scoperta del territorio della sua valle. E lo hanno fatto attraverso letture animate proprio dei racconti che hanno scritto

per poi passare alla consegna dei libri ai presenti. Il pubblico ha apprezzato il grande impegno dei bambini messi a frutto dopo due anni di appassionanti esperienze di archivio, di paesaggio, di saperi, di vita. Dopo i racconti, alcuni cantori del coro Cai di Sondrio hanno quindi invitato al canto de "La Montanara",.

La soddisfazione di Ad Fontes

«Un grazie davvero a tutti per la riuscita della giornata e del progetto - hanno tenuto a rimarcare da Ad Fontes - Grazie anche alla professionalità della pro loco di Bema che, guidata da suo chef **Bruno Milesi**, che ha proposto una bella merenda per tutti a base di frutta, pane burro e marmellata e la bisciola di nonna **Eugenia Malacrida**».

Un bel colpo d'occhio vedere il secondo chiostro di Sant'Antonio animato di giochi, famiglie, canti, racconti.

L'appuntamento finale per Ad Fontes è per sabato prossimo con "Il racconto dei luoghi: tre anni in scena" che si terrà fra palazzo Malacrida, il centro culturale Rainoldi e le Seriole sul Bitto.



I bambini del "Damiani" nel chiostro del S. Antonio per "I racconti a palazzo Malacrida e lungo la Via Priula"



Gli alunni delle classi prime, seconde e terze presenti sabato pomeriggio erano 140

Logo e slogan

Alla biblioteca pensano i piccoli

Il concorso in Valmasino

Un girotondo di libri e bimbi e l'invito a entrare per trovarsi "il mondo in mano": sono le idee - premiate - dei bambini

Da sempre molto attivo nel settore culturale e vicino al mondo della scuola, il Comune di Valmasino insieme alle scuole ha indetto il concorso dal titolo "Un logo e uno slogan per la biblioteca". Nella sala del municipio si sono svolte le premiazioni alle quali hanno partecipato il sindaco **Simone Songini**, il suo vice **Stefania Angileri**, la dirigente scolastica **Elisa Gusmeroli**, le insegnanti e 15 bambini della scuola d'infanzia insieme ai 36 alunni della primaria. Sono stati proprio i piccoli della scuola primaria di Cataeggio a realizzare bellissimi disegni, mentre le classi hanno proposto gli slogan. «Non è stato facile per la giuria scegliere - spiega la vicesindaco Angileri - gli elaborati portati dagli alunni sono stati tutti molto fantasiosi e originali, così la commissione giudicatrice composta da sinda-

co, dirigente scolastica, **Elena Borla** insegnante dell'infanzia, **Marta Perregrini**, volontaria della biblioteca, **Alda Volpi** dell'associazione artistica Arte e colori hanno fatto davvero fatica a scegliere chi premiare».

La vincitrice del logo è stata **Mia Rossi** (2° **Filippo Venzi**, 3° **Chiara Rossi**); per lo slogan invece è stata scelta la classe seconda. «L'iniziativa è stata fortemente voluta dai volontari che si sono attivati per organizzare al meglio anche le premiazioni dove la scuola ha portato una simpatica canzone che invitava in modo divertente a entrare in biblioteca: la nostra ha le porte aperte per offrire il mondo in mano» - precisa Angileri riferendosi direttamente allo slogan vincitore "Il mondo in mano" e al logo rappresentato nel disegno che raffigura un girotondo di bimbi e libri. «Ci auguriamo che anche grazie al contributo dei bambini, la nostra biblioteca, che è un punto prestabilito collegato al sistema provinciale, venga sempre più frequentata dalla popolazione».

S. Ghe.



Gli elaborati prodotti dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria



Le premiazioni del concorso indetto dal Comune di Valmasino

Centro ricreativo

alla Colonia fluviale

Attività al via dal 18

Aperte le iscrizioni

Fino al 10 agosto, con la possibilità di frequentare la giornata interna oppure solo mattino o pomeriggio

Conto alla rovescia per il Crd (centro ricreativo diurno) alla colonia fluviale di Morbegno rivolto a bambini e ragazzi di età compresa fra 5 e 14 anni.

L'amministrazione comunale di Morbegno ha fissato le iscrizioni e il calendario dei turni al Crd che prenderà il via il prossimo 18 giugno.

Un servizio, quello offerto alle famiglie di morbegnesi, ma anche a chi abita fuori dal Comune, che nel periodo successivo alla fine della scuola attira ogni anno centinaia di iscritti.

L'iniziativa estiva rivolta ai più piccoli si terrà appunto nelle settimane dal 18 giugno al 10 agosto da lunedì a venerdì, dalle 7.55 alle 17.15.

I bambini avranno la possibilità di frequentare la giornata intera oppure solamente il mattino (dalle 8 alle 14) o il pomeriggio (dalle 14 alle 17.15)

con iscrizione per un periodo minimo di due settimane, che corrisponda ai 3 turni (18 giugno- 29 giugno, 2-13 luglio, 16-27 luglio, 30 luglio-10 agosto).

La sede del Crd sarà come sempre la struttura comunale "Colonia fluviale Ezio Vanoni" di via Lungo Adda e il Comune si avvarrà per lo svolgimento delle attività di gioco o sportive anche di altri spazi di proprietà comunale come le palestre, le aree pubbliche e impianti gestiti da altri soggetti. Intanto l'equipe operativa della cooperativa Grandangolo (ex cooperativa Insieme) guidata da **Piero Luzzi**, a cui il Comune di Morbegno ha affidato l'organizzazione delle attività del Centro ricreativo diurno, ha inviato una lettera alle famiglie riassumendo una serie di indicazioni pratiche e utili per decidere di frequentare il Crd: come ad esempio portare «uno zainetto con: cappellino, maglietta, pantaloni di ricambio, felpa e ombrello. L'occorrenza va portato il primo giorno del turno e lasciato al centro estivo».

S. Ghe.